



L'anno duemiladodici, addì **16 ottobre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 60585 del 11 ottobre 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Giorgio Spangher (entra alle ore 17.28), prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Vincenzo Ziparo, Eugenio Gaudio (entra alle ore 16.12), prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magrì (entra alle ore 16.11), prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.14), prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Renato Foschi, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo (entra alle ore 16.12), sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Giuseppe Rodà, arch. Giovambattista Barberio, dott. Francesco Mellace, dott. Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono: prof. Antonello Biagini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Bartolomeo Azzaro e Giorgio Alleva.

Assenti giustificati: prof. Fabrizio Orlandi.

Assenti: prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Alfredo Antonaci, sig. Vito Trinchieri e dott. Paolo Piccini.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



16 OTT. 2012

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA IN CHIMICA DEI METALLI NEI SISTEMI BIOLOGICI – CIRCMSB.

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione.

Con delibere, rispettivamente, del 19.03.1993 e 22.04.1993 il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione hanno approvato la partecipazione de "La Sapienza" al Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (CIRCMSB).

Con nota pervenuta in data 25.05.2012, che si allega parte integrante, il Direttore del Consorzio ha chiesto, in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 1 dello Statuto consortile, la nomina del rappresentante dell'Unità di Ricerca della Sapienza, per il triennio con decorrenza 3 maggio 2013.

Si rammenta, al riguardo, che ai sensi dell'articolo sopra citato, il Consiglio Direttivo è composto da un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, scelto dal rispettivo Consiglio di Amministrazione tra i professori di ruolo e ricercatori confermati esperti nel campo delle attività del Consorzio.

Attualmente il Prof. Giuliano Moretti è il rappresentante della Sapienza, che potrebbe essere confermato nell'incarico poiché il predetto art. 6 non pone limiti di rieleggibilità.

A tale proposito l'Ufficio, sentito il Direttore del Dipartimento di Chimica, ha verificato la disponibilità del prof. Giuliano Moretti ad accettare la nomina per un ulteriore triennio.

Il Presidente informa che la conferma della nomina del rappresentante Sapienza in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio sarà sottoposta, per competenza, al Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile.

Nella stessa nota del 25.05.2012 il Direttore del Consorzio CIRCMSB ha fatto richiesta alla Sapienza di approvare le modifiche statutarie relative agli articoli 9 e 11 che di seguito si riportano:

L'art. 9 – Giunta Amministrativa

La Giunta Amministrativa è composta dal Direttore che la presiede e da cinque membri del Consiglio Direttivo, eletti nel proprio seno.

La modifica proposta consiste nella riduzione del numero dei componenti da cinque a quattro.

Art.11 – Collegio dei Sindaci

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Convenzioni
Il Responsabile
Dot. Massimo Santoro

aw

g



Senato
Accademico

Seduta del

16 OTT. 2012

La revisione della gestione amministrativo-contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio di Sindaci composto da tre membri effettivi e da uno supplente, nominati a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo tra funzionari particolarmente esperti che afferiscono alle Università facenti parte del Consorzio, che restano in carica per un triennio.

La modifica consiste nella proposta di cassare: "e da un supplente".

Si precisa che dette modifiche sono necessarie per adeguare lo Statuto alla normativa vigente (art.6, comma 5 del D.L. 78/2010) come modificato con successiva L.122/2010.

S'informa che, le modifiche statutarie e la conferma dell'incarico al prof. Giuliano Moretti sono state sottoposte alla Commissione mista Centri e Consorzio che con verbale dell'11/09/2012 si è così espressa: "La Commissione, dopo attento e approfondito esame della documentazione, esprime all'unanimità il parere favorevole sul rinnovo della nomina di rappresentante della Sapienza al prof. Giuliano Moretti e prende atto delle modifiche statutarie che sono state apportate in recepimento delle norme in materia di Enti e Consorzi partecipati. La Commissione, altresì, all'unanimità, invita l'Ufficio a comunicare al Consorzio la necessità di adeguare lo Statuto anche alle linee guida approvate dalla Sapienza per i Consorzi e gli Enti partecipati poiché è fatto espresso divieto al rinnovo automatico. Al riguardo invita il rappresentante Sapienza in seno al CIRCSMB a ribadire che in mancanza di detto adeguamento la Sapienza dovrà considerare l'uscita dal Consorzio in parola".

Si rende noto, infine, che il Collegio dei Sindaci della Sapienza, con verbale n.613 del 26/9/2012, ha rappresentato che: "Il Collegio non ha nulla da osservare in ordine alle modifiche statutarie apportate al vigente statuto per adeguare la composizione degli organi alle prescrizioni dettate dalle leggi n.196 del 2009 e 122 del 2010. Con l'occasione si fa presente che non occorre il parere del Collegio per quelle variazioni statutarie adottate in termini di mero recepimento delle anzidette disposizioni di legge".

Allegati parte integrante: Statuto del Consorzio CIRCSMB
Nota del Direttore del Consorzio del 28/5/2012.

Allegati in visione: Verbale della Commissione mista Centri e Consorzi dell'11.9.2012
Verbale n. 613 del 26.9.2012 del Collegio dei Sindaci Sapienza.

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Convenzioni
Il Responsabile
Dott. Massimo Passolunghi

Lu

So



16 OTT. 2012

DELIBERAZIONE N. 410/12

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l'art. 91 bis del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le delibere, rispettivamente del 19.03.1993 e 22.04.1993, con cui il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione hanno approvato la partecipazione de "La Sapienza" al Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (CIRCMSB);
- VISTA** la nota del 28.5.2012 con la quale il Direttore del Consorzio in parola ha comunicato le modifiche degli articoli n.9 e n.11 dello Statuto proposti in recepimento delle disposizioni di Legge (art. 6, comma 5 del D.L. 78/2010 modificato in Legge n.196/del 2009 e n.122 del 2010) in materia di Consorzi ed Enti partecipati;
- CONSIDERATO** il parere favorevole espresso dalla Commissione mista Centri e Consorzi nella seduta dell'11.9.2012 in merito alle modifiche statutarie proposte;
- CONSIDERATO** il verbale n. 613 del 26/9/2012 del Collegio dei Sindaci;
- ESAMINATA** la relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione;

Con voto unanime

DELIBERA

di approvare le modifiche dello Statuto del Consorzio in parola agli artt. n. 9 e n.11 come descritti nelle premesse.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

STATUTO

Statuto del Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (C.I.R.C.M.S.B.)

Art. 1 Scopi Finalità Sede

Il Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (C.I.R.C.M.S.B.) istituito con atto convenzionale sottoscritto dai rettori delle Università di Ancona, Bari, Bologna, Camerino, Firenze, Parma, Siena, e Torino, si propone anche ai sensi ed agli effetti dell'art. 91 del D. P. R. n.382 dell'11 luglio 1980, come modificato dall'art. 12 della legge 9 dicembre 1985 n. 705 e dei riferimenti in esso contenuti, di:

- a) promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel settore della chimica dei metalli nei sistemi biologici intesa come studio del ruolo funzionale e strutturale degli ioni metallici negli organismi viventi, delle interazioni tra sistemi inorganici e biomolecole e dei meccanismi di flusso e di accumulo nell'ambiente delle sostanze inorganiche prodotte e mobilizzate dall'attività antropica;
- b) favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed altri enti di Ricerca e industrie sia nazionali che internazionali;
- c) stimolare iniziative di divulgazione scientifica e di formazione nell'ambito del dottorato di ricerca e della preparazione di esperti ricercatori.

Il Consorzio non ha fine di lucro e non può distribuire utili ai consorziati.

Il Consorzio ha sede legale in Bari in Piazza Umberto I n.1 ed è posto sotto la vigilanza del MURST.

Nei rapporti con terzi e, in particolare, nel contesto internazionale, il Consorzio potrà utilizzare l'acronimo MILES (metals in life and environmental sciences).

Art. 2 Università consorziate

Fanno parte del Consorzio:

- a) le Università che lo hanno promosso;
- b) ogni altra Università o Istituto Superiore che ne faccia richiesta secondo le modalità di cui al successivo art.14.

Art. 3 Attività

Per realizzare il proprio fine il Consorzio:

- a) procede alla costituzione e alla gestione in proprio di sezioni e di laboratori di ricerca avanzata e, previ atti convenzionali, costituisce unità di ricerca presso le Università, gli Istituti universitari, gli Enti Pubblici e privati di ricerca;
- b) Promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra le Università consorziate ed altri organismi pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali che operano nel campo della chimica dei metalli nei sistemi biologici;
- c) Mette a disposizione delle Università partecipanti attrezzature, laboratori e centri che possano costituire supporto per l'attività di dottorato di ricerca e per la preparazione di esperti ricercatori;
- d) Avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca in questo settore nell'ambito applicativo ed industriale;
- e) Esegue studi e ricerche su commissione di amministrazioni statali, enti pubblici e privati e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto nel settore della chimica dei metalli nei sistemi biologici.

Art. 4 Finanziamenti

Per il conseguimento dei propri scopi il Consorzio si avvale:

- a) dei contributi erogati, per attività del consorzio, dal MURST, da altre amministrazioni statali e da enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- b) dei fondi erogati dalle Università consorziate e dei fondi di pertinenza delle Università consorziate erogate dal MURST con modalità stabilite per convenzione tra le Università stesse, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 705 del 9 dicembre 1985;
- c) dei contributi erogati in relazione ad accordi internazionali dal MURST, da altre amministrazioni statali, da enti pubblici e privati;
- d) di finanziamenti e contributi da vari Enti e/o soggetti con i quali collabora nell'ambito del perseguimento del proprio oggetto consortile;
- e) di finanziamenti per la ricerca scientifica (quota 40%) erogati dal MURST;
- f) dagli utili derivanti dalle attività di cui al precedente art. 3 lettera e).

Il fondo consortile verrà costituito con le modalità di cui al successivo art. 12.

Art. 5 Organi

Sono organi del Consorzio:

- 1) Il Consiglio Direttivo
- 2) Il Consiglio Scientifico
- 3) Il Direttore
- 4) La Giunta Amministrativa
- 5) Il Collegio di Sindaci

Art. 6 Il Consiglio Direttivo

E' composto da un rappresentante di sede di ciascuna delle Università consorziate, scelto dal Consiglio di Amministrazione delle stesse tra i professori di ruolo e ricercatori confermati esperti nel campo delle attività del Consorzio.

Il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni ed elegge nella sua prima seduta il Direttore. Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Salvo per le materie per le quali è diversamente disposto a statuto, le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Ogni componente il Consiglio, in caso di impedimento, può farsi rappresentare alla adunanze da un suo delegato.

Il Consiglio Direttivo:

- a) Elegge nel suo seno il Direttore del Consorzio ed i cinque membri della giunta amministrativa;
- b) Nomina i Direttori delle Unità di Ricerca, Sezione e Laboratori;
- c) Delibera il bilancio preventivo e le relative variazioni, il conto consuntivo e la Situazione Patrimoniale con relativo conto economico e nota integrativa;
- d) Delibera sentito il Consiglio Scientifico, sulle iniziative scientifiche, nonché sulla istituzione o soppressione delle Unità, Sezioni e Laboratori di cui al punto a) dell'art. 3;
- e) Delibera a maggioranza assoluta degli aventi diritto sulle nuove afferenze;
- f) Adotta i regolamenti di esecuzione del presente statuto;
- g) Determina l'organico del personale;
- h) Può delegare talune delle proprie attribuzioni al Direttore ed alla Giunta Amministrativa, prefissandone i termini e le modalità;
- i) Delibera su tutti gli atti predisposti dal Consiglio Scientifico.

Art. 7 Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è composto dal Direttore del Consorzio che lo presiede, dai direttori delle Unità di ricerca e dei laboratori o delle Sezioni del Consorzio e da due rappresentanti del personale

scientifico e tecnico partecipante all'attività del Consorzio, eletti su collegio unico come da apposito regolamento.

Esso costituisce l'organo di consulenza scientifica del Consorzio.

A tal fine:

- a) fissa le linee generali dell'attività del Consorzio;
- b) Approva i programmi pluriennali di attività e la relazione annuale;
- c) Delibera sulle iniziative di coordinamento e divulgazione scientifica a valere sui fondi del Consorzio;
- d) Esprime il proprio parere su tutti gli aspetti tecnico-scientifici connessi alle finalità del Consorzio.

Art. 8 Il Direttore del Consorzio

Il Direttore del Consorzio è eletto per un triennio dal Consiglio Direttivo nel proprio seno; egli è rieleggibile e svolge le seguenti funzioni:

- a) Rappresenta con Mandato il Consorzio;
- b) Convoca e presiede il Consiglio Direttivo, La Giunta Amministrativa ed il Consiglio Scientifico ed ha la rappresentanza legale del consorzio;
- c) Esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) Stipula le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio;
- e) Assicura l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività ed all'amministrazione del Consorzio stesso;
- f) Predispone il bilancio preventivo, il conto consuntivo e la situazione patrimoniale da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Art. 9 Giunta Amministrativa

La Giunta Amministrativa del Consorzio è composta dal Direttore che la presiede e da cinque membri del Consiglio Direttivo, eletti nel proprio seno.

Ad essa è affidata l'amministrazione del Consorzio.

La Giunta:

- a) Predispone gli atti del Consiglio Direttivo;
- b) Adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica nella prima adunanza successiva del Consiglio Stesso;
- c) Adotta i provvedimenti ad essa delegati dal Consiglio Direttivo;
- d) Delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Consorzio;
- e) Determina le funzioni del personale;
- f) Delibera in materia di convenzioni e contratti.

Art.10 Esercizio sociale e Bilancio (Gestione Finanziaria)

L'attività del Consorzio sarà organizzata sulla base di programmi pluriennali di attività.

L'esercizio finanziario inizia il 1° Gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio Direttivo delibera entro il 28 febbraio di ciascun anno a cui si riferisce, il bilancio di previsione disposto dal Direttore del Consorzio, contenente tra l'altro, il programma delle attività scientifiche.

Nel periodo intercorrente tra la data di apertura dell'esercizio finanziario e la data di approvazione del bilancio di previsione, non possono essere effettuate spese non deliberate fatte salve, comunque, quelle di carattere obbligatorio e ricorrenti nella gestione ordinaria del Consorzio.

Il Consiglio Direttivo, entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, approva la situazione patrimoniale presentata dal Direttore che provvede al suo deposito presso il Registro delle Imprese e contenente, tra l'altro, la relazione sulle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto.

Il Bilancio di Previsione, la situazione patrimoniale ed il conto consuntivo, sono inviati alle Università consorziate entro i quindici giorni successivi.

Art.11 Collegio dei Sindaci

La revisione della gestione amministrativo-contabile del Consorzio è effettuata da un Collegio di Sindaci composto da tre membri effettivi e da uno supplente, nominati a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo tra funzionari particolarmente esperti che afferiscono alle Università facenti parte del Consorzio, che restano in carica per un triennio. Ad esso competono le attribuzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.

Ai componenti è riconosciuto un gettone presenza per ogni riunione del Collegio, il cui ammontare è deliberato dal Consiglio Direttivo.

Art.12 Fondo Consortile

Ciascuna Università contribuisce alla costituzione del fondo Consortile mediante un versamento di EURO 5.164,57 (Cinquemilacentosessantaquattro e cinquantasette centesimi); tale importo potrà essere aumentato con delibera del Consiglio Direttivo.

Il Consorzio persegue l'autosufficienza della gestione; eventuali avanzi di gestione saranno reinvestiti per finalità di carattere scientifico o formativo.

Gli organi del Consorzio non potranno assumere impegni finanziari che eccedono il patrimonio del Consorzio stesso o a fronte dei quali non siano acquisite corrispondenti entrate finanziarie.

Art. 13 Unità di Ricerca

Presso ciascuna sede contraente è costituita una Unità di Ricerca con un responsabile che cura il collegamento con gli organi del Consorzio.

I docenti ed i ricercatori dell'Unità sono inizialmente, a domanda, i professori di ruolo ed i ricercatori che svolgono prevalentemente la loro attività di ricerca nell'ambito della Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici.

Il responsabile di ogni Unità, annualmente, fornisce al Consiglio Scientifico l'elenco aggiornato dei ricercatori dell'Unità completo delle notizie, che dovranno essere rese note presso la sede, sulle richieste di nuove afferenze, su dimissioni o trasferimenti e sulle proposte di cessazione dovute a cambiamenti dell'attività scientifica.

Nelle sedi nelle quali vi sia una notevole diversificazione nei programmi di ricerca, in via del tutto eccezionali, possano aversi due o al massimo tre Unità di Ricerca. Per attuare queste Unità presso la stessa sede occorre il parere positivo a maggioranza assoluta del Consiglio Direttivo.

Art. 14 Nuove Adesioni

Al Consorzio potranno essere ammesse altre Università o Istituti di Istruzione Superiore.

Le eventuali nuove richieste scritte di adesioni dovranno essere approvate a maggioranza assoluta degli aventi diritto dal Consiglio Direttivo che determinerà altresì, l'ammontare del versamento al fondo consortile, ai sensi dell'Art. 12 Comma primo.

Art. 15 Durata

Il Consorzio ha una durata iniziale di anni cinque, che è prorogata automaticamente di quinquennio in quinquennio.

Art.16 Recesso

I consorziati possono recedere in qualsiasi momento dal Consorzio mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Consorzio presso la sede legale.

Il recesso produrrà effetti dall'esercizio finanziario successivo alla data di ricevimento della lettera di recesso, fermo restando l'obbligo per il soggetto recedente di adempiere a tutte le obbligazioni ed oneri dallo stesso assunti nei confronti del Consorzio o di terzi per l'esercizio finanziario in corso alla data di ricezione della dichiarazione di recesso, ivi compresi gli oneri e/o obblighi allo stesso derivanti dal presente statuto.

La quota del fondo consortile versata dal socio receduto accresce proporzionalmente quella effettivamente versata dagli altri soggetti consorziati.

Art. 17 Regolamento di Attuazione

Entro sei (6) mesi dalla data di insediamento del Consiglio Direttivo saranno adottati i regolamenti di attuazione del presente statuto.

In particolare:

- a) il regolamento di amministrazione e contabilità;
- b) il regolamento di funzionamento degli organi.

Art. 18 Libri del Consorzio

Oltre ai libri e alle scritture contabili previsti dalla legge il Consorzio deve tenere:

- a) i libri delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze del Consiglio Scientifico;
- c) il libro delle adunanze del Collegio Sindacale;
- d) il libro delle adunanze della Giunta Amministrativa;
- e) il libro giornale;
- f) il libro degli inventari.

Art. 19 Gratuità delle cariche

Tutte le cariche monocratiche e quelle connesse alla partecipazione agli organi collegiali, elettive o di rappresentanza, sono gratuite, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 11 comma secondo.

Art. 20 Modifiche Statutarie

Il presente statuto può essere modificato con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei componenti il Consiglio Direttivo.

Art. 21 Scioglimento e liquidazione

Il Consorzio si scioglie per decorso termine di durata, per deliberazione del Consiglio Direttivo adottata con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei suoi membri, nonché per ogni altra causa prevista dalla legge.

Allo scioglimento del Consorzio i residui finali sono devoluti alle Università o Istituti di Istruzione superiore consorziati, secondo la decisione adottata dal Consiglio Direttivo.

Art. 22 Disposizioni Finali

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di legge in materia.

Per la definizione di eventuali controversie tra gli enti consorziati, il Foro competente è quello di Bari.



Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici
Sede Legale: Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari (Italy)
Sede Amm.va: Via C. Ulpiani, 27 - 70125 Bari (Italy) Tel. 080.544.2777 - 2553 - 3591,
E-Mail: segreteria@circmsb.uniba.it , direzione@circmsb.uniba.it
Direttore: Prof. Giovanni Natile - Tel. 080.5442774, E-Mail: natile@farmchim.uniba.it, Fax: 080.5442230
P. IVA e C.F.: 04434750727; Reg. Società: 29713 Tribunale di Bari; CCIAA: 314319
Ente Pubblico (D.M. 03 Gennaio 1995) iscritto al n.° 711 del Registro persone Giuridiche presso il Tribunale di Bari
Anagrafe Nazionale Ricerche: codice 51978 MHN

Prot. 2012/020/12

RACCOMANDATA A/R

**Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
di ROMA "La Sapienza"**

e.p.c. Prof. Giuliano Moretti

OGGETTO: *Rinnovo Organi Statutari. Nomina rappresentante Università nel Consiglio Direttivo del Consorzio. Variazioni statutarie.*

Il sottoscritto, prof. Giovanni NATILE, direttore del Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (C.I.R.C.M.S.B.),

Premesso che il Consiglio Direttivo di questo Consorzio si è insediato in data 03.05.2010 come da verbale registrato in Bari,

Visto il disposto dell'Art. 6 comma II dello Statuto consortile, in base al quale "il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni",

Tenuto conto che il Consiglio Direttivo, nella seduta del 24 febbraio 2012 ha proposto di variare lo Statuto per adeguarlo alla normativa vigente,

Chiede

che il Consiglio di Amministrazione dell'Università retta dalla M.V.III.ma:

a) nomini tra i professori di ruolo e ricercatori confermati esperti nel campo delle attività del Consorzio, giusto quanto previsto dall'art. 6 comma I dello Statuto consortile, il proprio rappresentante quale componente del Consiglio Direttivo di questo Consorzio, con decorrenza 03 maggio 2013. Si fa presente che il rappresentante in carica di codesta Università è il prof. Giuliano Moretti;

b) approvi le variazioni statutarie riguardanti la Giunta Amministrativa (che sia costituita da cinque componenti) e il Collegio dei Sindaci (che sia costituito da tre componenti) necessarie per adeguare lo statuto alla normativa vigente (art.6 comma 5 del D.L. 78/2010) e precisamente:

- *Al primo capoverso dell'Articolo 9. Giunta Amministrativa:* sostituire le parole "La Giunta Amministrativa del Consorzio è composta dal Direttore che la presiede e da cinque membri del Consiglio Direttivo, eletti nel proprio seno" con "La Giunta Amministrativa del Consorzio è composta dal Direttore che la presiede e da quattro membri del Consiglio Direttivo, eletti nel proprio seno";

- *All'articolo 11, primo periodo:* eliminare le parole "e da uno supplente,".

L'occasione mi è gradita per porgerLe distinti saluti

Bari, 28 Maggio 2012

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale

ARRIVO
prot. n. 0035731
del 05/06/2012
classif. VI/11

Il Direttore del Consorzio
(Prof. Giovanni NATILE)

PP 26.7.2012